## COMUNICATO URGENTE FISAC CGIL

Fondo pensione giovani: chi mesta nel torbido?

Ci riferiamo alla nuova "griglia" di investimenti che sarà proposta nell'assemblea del 22.9.2006. La proposta è stata formulata, all'unanimità, dai membri del Consiglio di Amministrazione, dove sono presenti i consiglieri votati dai colleghi che, pertanto, dai colleghi stessi hanno ricevuto mandato e fiducia.

Sappiamo che, all'interno della dirigenza aziendale, è presente il partito della gestione esterna del Fondo. Noi siamo assoluti sostenitori, invece, della gestione attuale, che è a titolo gratuito, affidata a persone che conosciamo, che possiamo interpellare senza timori in qualsiasi momento e, soprattutto, che stanno gestendo anche i loro soldi, la loro pensione. Nessuno studio esterno potrebbe garantire queste caratteristiche. Oltre tutto, all'interno dell'azienda abbiamo tutte le competenze per aver la migliore consulenza possibile. Perché si rema contro? A pensar male (che si fa peccato ma a volte ci si azzecca, come diceva Andreotti) verrebbe persino il dubbio di qualche cointeressenza con consulenti esterni......

Queste spinte, finora, sono state rispedite al mittente. Sarà per questo, per aggirare l'ostacolo, che qualcuno ha messo in piedi la "strategia della paura"? Ci riferiamo a voci che stanno circolando circa una gestione del Fondo poco prudente, che metterebbe le pensioni future dei giovani colleghi in balia della più selvaggia speculazione. Da questo a dire che questo Consiglio è incapace e/o scriteriato e quindi è meglio affidare tutto all'esterno, il passo è breve.

Intendiamoci: se fosse stata proposta una "griglia" rischiosa, noi della Fisac Cgil ci saremmo fieramente opposti. Ma se siamo quelli che si fanno gli scrupoli morali sugli investimenti da consigliare alla clientela! Saremmo così pazzi da dimenticare questi scrupoli e questa prudenza quando si tratta dei nostri soldi?????

Noi ribadiamo la fiducia ai rappresentati del Fondo eletti nelle liste della Fisac, invitiamo tutti i colleghi e le colleghe a partecipare e a porre tutte le domande, le richieste di chiarimento, i dubbi......tutto insomma, sul tavolo. Alla luce del sole, con chiarezza, alle domande saranno date risposte. Valuterete le risposte e deciderete secondo il vostro giudizio.

Ci auguriamo che ogni posizione sia portata avanti con limpidezza e nell'interesse esclusivo dei lavoratori coinvolti, senza prestarsi a nessuna strumentalizzazione.

Asti, 20.9.2006

FISAC CGIL C.R.ASTI